

PARCO NATURALE REGIONALE TEPILORA

Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 15 marzo 2019

Addì 15 marzo 2019, alle ore 15.30 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

3. Recepimento della l. r. 1/2019 della Ras e relativa modifica dello Statuto del Parco.

Sono presenti:

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada e Presidente del Parco;

Francesco Murgia: Funzionario Provincia di Nuoro- Vicepresidente;

Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti;

Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè;

Marianna MOSSA: Funzionario Regione Sardegna- Assessorato Difesa Ambiente;

Salvatore Mele: Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro.

Assente:

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè.

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed apre la discussione:

L'ASSEMBLEA

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto del Parco.

Vista la legge regionale 21/2014 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale 1 del 11 gennaio 2019, Legge di semplificazione 2018, con la quale la Ras ha provveduto a modificare ed integrare alcuni articoli della legge istitutiva del Parco di Tepilora 21/2014 e nello specifico: **"Art. 5 Modifiche alla legge regionale n. 21 del 2014 (Parco di Tepilora)** 1. Alla legge regionale 24 ottobre 2014, n. 21 (Istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora), sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni: a) la lettera c) del comma 2 dell'articolo 3 è sostituita dalla seguente: "c) il revisore dei conti."; b) l'articolo 7 è sostituito dal seguente: "Art. 7 (Organo di controllo) 1. I poteri di controllo sulla gestione e sulla contabilità del parco sono esercitati da un revisore dei conti, scelto dall'assemblea del parco tra i revisori legali iscritti nei registri previsti dalla normativa vigente. 2. Il revisore dei conti è nominato con decreto dell'Assessore regionale della difesa dell'ambiente. 3. Il revisore esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del parco con le modalità previste dalla normativa contabile degli enti pubblici e sulla base dei regolamenti dell'ente parco. 4. Il revisore dei conti dura in carica tre anni."; c) il comma 3 dell'articolo 8 è sostituito dai seguenti: "3. Il direttore del parco, di seguito denominato direttore, assicura la gestione amministrativa complessiva dell'ente, cura l'attuazione dei programmi e il conseguimento degli obiettivi fissati dall'assemblea dei soci. Al direttore spetta l'adozione dei connessi atti a rilevanza esterna. 3 bis. Il direttore è nominato dal presidente all'interno di una rosa di tre candidati, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, tra persone



in possesso del diploma di laurea e dei requisiti per l'accesso alla dirigenza pubblica di comprovata professionalità ed esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di strutture organizzative presso organismi privati o enti pubblici e con esperienze maturate nella gestione di progetti volti alla tutela e alla valorizzazione ambientale. 3 ter. Le procedure di selezione per la nomina del primo direttore del parco sono gestite da uno dei comuni appartenenti al parco. Successivamente provvede una apposita commissione nominata dal presidente. Lo statuto disciplina i casi di incompatibilità. 3 quater. Il direttore è incaricato per un periodo di cinque anni, prorogabile una sola volta. 3 quinquies. Al direttore spetta il trattamento economico stabilito dall'assemblea del parco, che non è comunque superiore a quello stabilito per i dirigenti degli enti locali. 3 sexies. Il direttore ha la responsabilità gestionale in relazione agli obiettivi dell'ente e quella della correttezza dell'azione amministrativa."; d) il comma 1 dell'articolo 18 è sostituito dal seguente: "1. Nelle aree del parco è prescritto, per lo svolgimento di determinate attività indicate dal piano e dal regolamento del parco, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 22 e 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il preventivo nulla osta da parte dell'ente parco. Il nulla osta è rilasciato dal direttore del parco, a richiesta dell'interessato, entro sessanta giorni. Il direttore del parco, nello stesso termine, può richiedere integrazioni per una sola volta e rinviare, di ulteriori trenta giorni dalla ricezione delle stesse, i termini di rilascio del nulla osta."; e) dopo il comma 1 dell'articolo 21 è aggiunto il seguente: "1 bis. Nel medesimo termine di cui al comma 1 è consentito l'uso di fuochi all'aperto in conformità all'articolo 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ai piani di gestione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e alle prescrizioni di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi).".

Evidenziata da parte del Presidente Roberto Tola la necessità di:

- recepire tale legge e nello specifico l'art. 5 come su-riportato;
 - apportare delle modifiche allo Statuto del Parco approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/12 del 14.04.2015 nei seguenti punti:
1. **Art. 12 comma 1** "Il Direttore del Parco è nominato dal Presidente all'interno della rosa di tre candidati, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, tra persone in possesso del diploma di laurea e dei requisiti per l'accesso alla dirigenza pubblica di comprovata professionalità ed esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di strutture organizzative presso organismi privati o enti pubblici e con esperienze maturate nella gestione dei progetti volti alla tutela e alla valorizzazione ambientale. Le procedure di selezione per la nomina del primo Direttore del Parco sono gestite da uno dei comuni appartenenti al parco. Successivamente provvede una apposita commissione nominata dal Presidente. Lo statuto disciplina i casi di incompatibilità."
 2. **Art. 12 comma 2** "Il Direttore è incaricato per un periodo massimo di cinque anni, prorogabile una sola volta. Egli può partecipare alla successiva selezione, ma non ricevere l'incarico più di due volte e comunque per non oltre dieci anni complessivamente."
 3. **Art. 12 comma 3** "Al Direttore spetta il trattamento economico stabilito dall'assemblea del Parco, che non è comunque superiore a quello stabilito per i dirigenti degli enti locali."
 4. **Art. 12 comma 4** "Il Direttore del Parco assicura la gestione amministrativa complessiva dell'ente, cura l'attuazione dei programmi e il conseguimento degli obiettivi fissati dall'assemblea dei soci. Al direttore spetta l'adozione dei connessi atti a rilevanza esterna,"
 5. **Art. 12 comma 6 bis** "Nelle aree del parco è prescritto, per lo svolgimento di determinate attività indicate dal piano dal regolamento del Parco, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 22 e 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il preventivo nulla osta da parte dell'Ente Parco. Il nulla osta è rilasciato dal Direttore del Parco, a richiesta dell'interessato, entro sessanta giorni. Il Direttore del Parco, nello stesso termine, può richiedere integrazioni per una sola volta e rinviare, di ulteriori trenta giorni dalla ricezione delle stesse, i termini di rilascio del nulla osta."
 6. **Art. 18 bis** "Fino all'approvazione del piano del parco e dei relativi regolamenti è consentito l'uso di fuochi all'aperto in conformità all'articolo 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia



ambientale), e alle prescrizioni di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)."

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di recepire la legge della Regione Sardegna n. 1 dell'11 gennaio 2019, legge di semplificazione 2018, e nello specifico l'intero art. 5.

Di modificare il proprio Statuto negli art. 12 comma 1, 2, 3, 4 e 6 bis e art. 18 bis così come meglio indicati ed elencati in premessa.

Di dare mandato all'ufficio amministrativo di inviare lo Statuto modificato all'Assessorato all'Ambiente della Ras per un parere di competenza.

Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente
Dr. Roberto Tola



Il Direttore facente funzioni
Dott.ssa Graziella Deledda

